

Codice A1814B

D.D. 10 marzo 2025, n. 454

R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1912 per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio Meinia (o Mainia), nel Comune di Cerreto (AT). Richiedente: Comune di Cerreto (AT).



ATTO DD 454/A1814B/2025

DEL 10/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1912 per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio Meinia (o Mainia), nel Comune di Cerreto (AT). Richiedente: Comune di Cerreto (AT).

In data 24/02/2025 con nota acquisita al protocollo regionale n. 7886/A1814B ed integrata con nota pervenuta in data 06/03/2025 (ns. prot. n. 9693/A1814B), il Comune di Cerreto (AT), con sede in Piazza Ing. P. Mosso,1 – CAP 14020 - C.F. 80003250059, a seguito del finanziamento di €. 15.000,00, assegnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023, relativa all'approvazione del "*programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2024-2025*", ha presentato richiesta di autorizzazione, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, per eseguire i lavori di manutenzione idraulica su un tratto di circa ml. 350 del rio Meinia (o Mainia) posto a confine con il Comune di Piovà Massaia e consistenti nel taglio manutentivo/selettivo della vegetazione al fine di migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici a firma del Responsabile del Ufficio Tecnico Comunale – arch. Monica Borello costituiti da: Relazione generale, computo metrico estimativo, quadro economico di spesa, stralci planimetrici nonché documentazione fotografica attestanti il tratto del corso d'acqua oggetto d'intervento nonché lo stato dei luoghi.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 27/02/2025 sono stati approvati i lavori di manutenzione idraulica del rio Meinia (o Mainia) per l'importo complessivo di €. 15.000,00, finanziato con fondi Regionali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3170 del 20/12/2023.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente l'istanza e gli elaborati tecnici, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 8452/A1814B del 27/02/2025 ha dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione idraulica di cui al Regio Decreto n. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" in quanto il rio Meinia (o

Mainia) è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti – (Regio Decreto del 04/11/1938) e classificato al n. 59.

A seguito del sopralluogo effettuato da funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e dell'esame degli elaborati progettuali, l'intervento da realizzarsi nel tratto del rio Meinia (o Mainia) indicato sugli stralci planimetrici e consistente nel taglio e allontanamento della vegetazione presente nell'alveo inciso oltre al taglio selettivo della vegetazione instabile/deperente sulla restante porzione di sponda ed entro il ciglio superiore della medesima, è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche utili a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento stradale e la sicurezza del territorio circostante e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 20/09/2012).

Si da atto che i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 14 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e riconducibili all'art. 37bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. , ai sensi dell'art. 26 del medesimo Regolamento Regionale, non sono soggetti al pagamento di canone (il valore delle piante è considerato nullo) e non è necessario formalizzare un atto di concessione demaniale, fermo restando il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904 “ *Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024, constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Decreto Legislativo n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali ";
- Legge Regionale n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- Decreto Presidente Giunta Regionale n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004 " e s.m.i.;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R del 20/09/2011 (in particolare art. 37 e 37 bis) "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.";
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012

(pubblicata sul BUR n. 38 del 20/09/2012) "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'art. 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 escluse dalle autorizzazioni di cui della Legge n. 42 del 22/01/2004 art. 146 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)";

- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 (in particolare artt. 14 e 26) "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004) . Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Determinazione Dirigenziale n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n.19/2018 ");
- Legge Regionale n. 23/2008 art. 17 " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale e s.m.i.";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904 “ *Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”, il Comune di Cerreto (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica con taglio selettivo ed asportazione di vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo del rio Meinia (o Mainia) nel Comune di Cerreto (AT), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate sugli elaborati tecnici depositati agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti;
- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ed in particolare:

-all'interno dell'alveo inciso ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario è consentito il taglio della vegetazione mediante ceduzione senza rilascio di matricine (cosiddetto taglio “a raso”),

-fuori dall'alveo inciso, ma entro la restante porzione di sponda, su area di proprietà demaniale, il taglio della vegetazione dovrà **essere limitato ai soggetti di effettivo pericolo** (deperenti, instabili, fortemente inclinati) che possono cadere nell'alveo e/o essere esposti a fluitazione in caso di piena ovvero che possono pregiudicare l'efficienza delle sezioni di deflusso. Occorrerà garantire il mantenimento dei soggetti più stabili conservando la restante copertura. **E' vietata ogni forma di taglio a raso.**

- sia all'interno dell'alveo inciso che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e dovranno essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicaione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 e s.m.i.;
- il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, fogliame,

tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f del Regio Decreto n. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale legnoso tagliato e oggetto di successiva eventuale trinciatura/cippatura;

- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazione e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto n. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
- durante la realizzazione dell'intervento non si dovrà causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- qualora il transito dei mezzi operativi al avvenga al di fuori della viabilità esistente (strade bianche) ovvero qualora il taglio della vegetazione sull'area demaniale, interferisca con aree di proprietà di soggetti privati, è obbligo del soggetto autorizzato richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto allegato all'istanza, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti;
- ad ultimazione lavori si dovranno ripristinare a regola d'arte le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dai lavori, adottando tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico designato, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il Comune di Cerreto (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi;
- è a carico del soggetto autorizzato l'onere relativo alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico di Alessandria-Asti da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui; il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data del presente provvedimento, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento forestale n. 8/R del

20/09/2011 e s.m. i. (sospensioni dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;

- il Comune di Cerreto (AT) dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti ed al Nucleo Carabinieri Forestale Asti, la data di inizio (con congruo anticipo) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite.

Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/perere che si rendesse necessario secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e adottare gli accorgimenti che potranno essere impartiti dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti, informato dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con nota prot. n. 8453/A1814B del 27/02/2025, in merito alla compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica.

Trattandosi di intervento di manutenzione rivolto al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, ai sensi degli articoli 14 e 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori in autorizzazione fino al concludersi degli stessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:

Giuseppe RICCA

Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa